NOVARA
CONSULTING GROUP

This document was translated from English by machine and may contain mistakes. The English original is at https://www.novaracg.com/2026/07/07/the-credibility-trap-when-early-stage-deaf-and-disabled-governance-work-is-rejected-before-it-can-mature/.

La trappola della credibilità: quando il lavoro di governance in fase iniziale su Deaf e disabilità viene respinto prima ancora di poter maturare

Heather Grizzle · July 7, 2026

Deaf and disabled-led governance work is often rejected before it can mature. The credibility trap, and how due diligence differs from gatekeeping.

Contenuti

1. Il lavoro in fase iniziale è disordinato prima di essere leggibile
2. Il margine più ristretto per il lavoro guidato da persone Sorde e disabili
3. La due diligence non è gatekeeping
4. Perché questo conta per la governance dell'IA per la lingua dei segni
5. Le ragioni a favore di quadri di valutazione indipendenti
6. Cosa deve il lavoro credibile in fase iniziale al proprio pubblico
7. Cosa dovrebbero chiedere le istituzioni prima di respingere il lavoro emergente
8. Il lavoro da fare

Alle tecnologie emergenti è consentito costruire in pubblico. Ai quadri di responsabilità emergenti deve essere consentito fare lo stesso. L'asimmetria tra queste due concessioni non è casuale, e non è neutrale.

Ogni nuova istituzione attraversa un periodo in cui la sostanza supera la presentazione. L'analisi esiste prima della carta intestata. Questo non è sorprendente, e nella maggior parte dei campi viene perdonato. Ma per il lavoro di governance guidato da

persone Sorde e disabili, il periodo di imperfezione iniziale viene trattato diversamente: non come una fase di sviluppo ma come un verdetto. Il risultato è una trappola di credibilità, uno standard circolare secondo cui il lavoro guidato da persone disabili non può essere considerato affidabile finché non è consolidato, e non può consolidarsi perché ogni sforzo in fase iniziale viene respinto per non apparire già pienamente formato. Questo saggio identifica questa trappola, la distingue dalle legittime esigenze della due diligence, e sostiene che il campo emergente della governance dell'IA per la lingua dei segni non può permettersi di confondere le due cose.

Il lavoro in fase iniziale è disordinato prima di essere leggibile

Il lavoro in fase iniziale è spesso disordinato prima di diventare istituzionalmente leggibile. I siti web vengono rivisti. I nomi dei framework cambiano. Le divulgazioni pubbliche migliorano. Le pagine di leadership vengono corrette. Le email di contatto vengono consolidate. Nulla di tutto ciò è insolito nella vita iniziale di un gruppo di consulenza, di un'iniziativa di ricerca, di un progetto di advocacy o di un quadro di governance. È, in effetti, la normale trama della formazione istituzionale. Le organizzazioni oggi considerate autorevoli nella politica dell'accessibilità, nello sviluppo di standard e nella governance tecnologica sono tutte passate attraverso versioni di sé stesse che non sopravviverebbero allo scrutinio che le loro forme mature oggi impongono.

Ciò che conta in quel periodo non è se il lavoro appaia già finito. Ciò che conta è se viene chiarito, corretto e rafforzato in buona fede: se gli errori vengono riconosciuti invece di essere difesi, se l'ambito viene dichiarato onestamente, e se il registro pubblico migliora nel tempo. La traiettoria, non la rifinitura, è il segnale iniziale significativo. Un'organizzazione che corregge rapidamente i propri materiali e dichiara ciò che è ancora in fase di sviluppo si comporta in modo credibile, anche quando la sua infrastruttura è ancora visibilmente in costruzione.

Il margine più ristretto per il lavoro guidato da persone Sorde e disabili

Per il lavoro guidato da persone Sorde e disabili, tuttavia, il margine per l'imperfezione iniziale è spesso molto più ristretto. Un'organizzazione in via di sviluppo può essere giudicata non in base alla qualità della sua analisi, alla necessità delle sue domande,

o al rischio pubblico che sta cercando di affrontare, ma in base al fatto che assomigli già a un'istituzione pienamente dotata di risorse. Un riferimento obsoleto sul sito web, una biografia mancante, un indirizzo email generico, o un'impronta pubblica imperfetta possono rapidamente diventare motivo di rifiuto. Il lavoro non viene valutato in base alla sua sostanza. Viene respinto perché non ha ancora acquisito la rifinitura che normalmente richiede risorse, accesso, personale e fiducia istituzionale per essere costruita.

È qui che la trappola si chiude. Alle persone Sorde e disabili viene regolarmente detto di costruire i propri sistemi, produrre le proprie prove, documentare i propri danni e creare i propri strumenti di governance. L'istruzione viene impartita in buona fede, spesso dalle stesse istituzioni che hanno rifiutato di costruire quegli strumenti da sé. Ma quando quei sistemi iniziano nella forma di fase iniziale che hanno tutti i nuovi sistemi, vengono trattati come sospetti proprio perché sono in fase iniziale. La circolarità è completa: non possiamo essere considerati affidabili finché non siamo consolidati, e non possiamo consolidarci se ogni sforzo in fase iniziale viene respinto per non apparire già consolidato. La rifinitura, nel frattempo, non è distribuita equamente. È a valle del finanziamento, del personale, delle reti professionali e dell'accesso istituzionale precedente, ovvero a valle delle stesse esclusioni che hanno reso necessario il lavoro indipendente guidato da persone disabili fin dall'inizio.

Non possiamo essere considerati affidabili finché non siamo consolidati, e non possiamo consolidarci se ogni sforzo in fase iniziale viene respinto per non apparire già consolidato.

La due diligence non è gatekeeping

Nulla di tutto ciò è un argomento contro la due diligence. La due diligence conta, e conta di più, non di meno, quando il lavoro riguarda l'accessibilità, gli appalti, la fiducia pubblica e le comunità disabili. Le organizzazioni rivolte al pubblico dovrebbero essere chiare su chi sono, cosa fanno, chi le guida, quali sono i loro conflitti e come vengono sviluppati i loro quadri. Questo standard si applica a Novara Consulting Group in modo altrettanto pieno di come si applica a qualsiasi fornitore, organizzazio-

ne non profit, ente pubblico o iniziativa di ricerca. La trasparenza non è opzionale in questo campo, e nessuna organizzazione dovrebbe esserne esentata per buone intenzioni o appartenenza a una comunità.

Ma c'è una differenza tra due diligence e gatekeeping, e la differenza è tanto procedurale quanto atteggiamentale. La due diligence chiede chiarimenti. Il gatekeeping tratta la necessità di chiarimenti come prova di illegittimità. La due diligence distingue tra problemi di presentazione correggibili e difetti sostanziali. Il gatekeeping li raggruppa nella stessa categoria. La due diligence esamina il lavoro. Il gatekeeping si ferma al sito web. Il primo atteggiamento produce istituzioni migliori su entrambi i lati della valutazione. Il secondo non produce nulla se non un campo più silenzioso, in cui le uniche voci che sopravvivono allo scrutinio sono quelle che sono arrivate già finanziate.

Perché questo conta per la governance dell'IA per la lingua dei segni

Questa distinzione non è astratta. Conta in modo acuto nel campo emergente della governance dell'IA per la lingua dei segni, dove enti pubblici, scuole, università, sistemi sanitari e organizzazioni per la disabilità vengono sempre più chiamati a valutare prodotti che fanno affermazioni su accessibilità, inclusione, automazione e accesso linguistico. Molte di queste affermazioni hanno conseguenze significative. Possono plasmare decisioni di appalto, il lavoro degli interpreti, l'accesso per le persone SordoCieche, la comunicazione di emergenza, l'accesso educativo e la conformità ai diritti civili. Un sistema di IA per la lingua dei segni distribuito in un processo di accettazione ospedaliera o in un'aula scolastica pubblica non è una novità; è una decisione sull'accesso con conseguenze legali e umane.

Eppure gli strumenti pubblici disponibili per valutare tali affermazioni rimangono sottosviluppati. Ai responsabili degli appalti viene chiesto di valutare la validità linguistica senza strumenti linguistici, di soppesare le affermazioni di accuratezza dei fornitori senza standard di verifica indipendenti, e di giudicare la responsabilità verso la comunità senza alcun quadro di riferimento su cosa effettivamente richiederebbe la responsabilità verso le comunità Sorde. L'infrastruttura di valutazione non ha tenuto il passo con quella commerciale, e il divario tra le due è dove si verificano i fallimenti di governance.

Le ragioni a favore di quadri di valutazione indipendenti

Quel divario è lo spazio in cui il lavoro di governance indipendente diventa necessario. Le narrazioni guidate dai fornitori non possono essere l'unica fonte di verità sui prodotti dei fornitori. La visibilità alle conferenze non può essere trattata come prova di responsabilità verso la comunità. Le demo tecniche non possono sostituire lo scrutinio degli appalti, e una pagina prodotto rifinita non può sostituire una valutazione indipendente. Se le istituzioni pubbliche intendono acquistare o approvare sistemi di IA per la lingua dei segni, hanno bisogno di quadri che pongano domande più difficili: sulla validità linguistica, sul contesto di distribuzione, sulla supervisione umana, sulla governance della disabilità e sui risultati reali di accesso piuttosto che sulle prestazioni di benchmark in condizioni controllate.

Quadri indipendenti di questo tipo inizieranno, quasi per definizione, al di fuori delle istituzioni esistenti. Questo è ciò che significa indipendenza. Inizieranno piccoli, imperfetti e sconosciuti, perché le istituzioni con le risorse per costruirli in modo rifinito finora hanno rifiutato di costruirli del tutto. I quadri in fase iniziale guidati da persone Sorde e disabili dovrebbero essere esaminati con attenzione. Dovrebbero anche avere la possibilità di maturare. Queste due affermazioni non sono in conflitto. Il lavoro serio migliora attraverso la sfida, la revisione, la divulgazione e la responsabilità pubblica. Non migliora quando viene respinto prima che la sostanza venga esaminata.

Lo standard, come minimo, dovrebbe essere coerente. Se un fornitore di IA per la lingua dei segni può iterare, ricostruire il marchio, rivedere le affermazioni, cambiare partnership e aggiornare il linguaggio del prodotto pur essendo considerato innovativo, allora il lavoro di governance guidato da persone Sorde e disabili non dovrebbe essere squalificato per essere passato attraverso lo stesso processo di sviluppo. Se alle aziende tecnologiche emergenti è consentito costruire in pubblico, ai quadri di responsabilità emergenti deve essere consentito costruire in pubblico allo stesso modo.

Cosa deve il lavoro credibile in fase iniziale al proprio pubblico

L'onere non ricade solo sui valutatori. Il lavoro di governance in fase iniziale ha anch'esso i propri obblighi, e rispettarli è il modo in cui la credibilità viene guadagnata piuttosto che rivendicata. La credibilità non dovrebbe significare già approvato istituzionalmente. La credibilità dovrebbe significare abbastanza trasparente da essere esa-

minata, abbastanza seria da essere sfidata, e abbastanza responsabile da essere corretta.

Per le organizzazioni in fase iniziale, questo standard ha un contenuto concreto. Significa indicare cosa è ancora in fase di sviluppo piuttosto che presentare l'aspirazione come un risultato raggiunto. Significa correggere rapidamente i materiali pubblici quando vengono identificati errori. Significa divulgare affiliazioni, conflitti e indipendenza in modo chiaro, affinché i lettori possano valutare il lavoro con informazioni complete. Significa separare ciò che un quadro può attualmente dimostrare da ciò che spera infine di provare. E significa rendere il lavoro più facile da verificare nel tempo: pubblicare metodi, documentare revisioni, e lasciare un registro pubblico che premi lo scrutinio invece di deviarlo. Un'organizzazione in fase iniziale che fa queste cose non sta chiedendo indulgenza. Sta chiedendo di essere valutata alle stesse condizioni di chiunque altro.

Cosa dovrebbero chiedere le istituzioni prima di respingere il lavoro emergente

Per le istituzioni che valutano il lavoro guidato da persone Sorde e disabili, la credibilità richiede allo stesso modo uno standard di coinvolgimento migliore rispetto a un'occhiata all'impronta pubblica. Chiedete chi guida il lavoro. Chiedete come è stato sviluppato il quadro. Chiedete quali prove utilizza e cosa non pretende ancora di dimostrare. Chiedete come vengono gestiti i conflitti. Chiedete quali comunità sono rappresentate e quali mancano ancora al tavolo. Queste sono domande legittime, e il lavoro serio in fase iniziale le accoglierà.

> **LA DOMANDA RILEVANTE**
>
> La domanda rilevante non è mai se un'organizzazione assomigli già alle istituzioni che un valutatore riconosce. La domanda rilevante è se la sua analisi è solida, se le sue domande sono necessarie, e se la sua condotta è responsabile.

Ma non confondete le lacune infrastrutturali iniziali con l'assenza intellettuale. Non confondete un'impronta pubblica in via di sviluppo con una mancanza di competenza. Non confondete un'autorità sconosciuta con l'illegittimità. La domanda rilevante non è mai se un'organizzazione assomigli già alle istituzioni che un valutatore riconosce.

La domanda rilevante è se la sua analisi è solida, se le sue domande sono necessarie, e se la sua condotta è responsabile. Una valutazione che non riesce a distinguere tra queste due domande non è due diligence. È un confronto di schemi basato sul privilegio.

Il problema più profondo, alla fine, è strutturale piuttosto che episodico. È lo schema secondo cui alle persone Sorde e disabili viene chiesto di produrre governance, prove e responsabilità, e poi vengono penalizzate perché il nostro lavoro non assomiglia ancora a quello prodotto dalle stesse istituzioni che ci hanno escluso.

Il lavoro da fare

Novara Consulting Group continua a sviluppare lo SLAT Index, il Sign Language Access Trust Index, come quadro di valutazione indipendente per l'accesso, la governance e la prontezza agli appalti dell'IA per la lingua dei segni. Quel lavoro richiederà materiali pubblici più chiari, un linguaggio di divulgazione più forte e una spiegazione più precisa dell'ambito. Questi miglioramenti fanno già parte del processo, e vengono menzionati qui perché nominarli fa parte dello standard che questo saggio difende.

Ma il principio più ampio va oltre Novara. Il lavoro di governance in fase iniziale guidato da persone Sorde e disabili merita uno scrutinio rigoroso. Merita anche un'equa possibilità di diventare maturo, pubblico e istituzionalmente utile. Respingerlo semplicemente perché non ha ancora acquisito una rifinitura istituzionale protegge lo status quo. Non protegge le comunità Sorde e disabili. Se la governance dell'accessibilità deve essere credibile, non può riconoscere l'autorità solo dopo che il potere l'ha già benedetta.

TIPS

Know something about a sign language AI system that the public should know? Send it to tips@novaracg.com. Every tip is read by me and kept confidential. If you work in the UK, writing to us is not by itself a protected disclosure under the Public Interest Disclosure Act 1998, so before you share employer information, check your options with Protect (protect-advice.org.uk), the free whistleblowing advice line.

SUPPORT NCG

NCG does this work without vendor money, so our findings stay ours. If it has been useful to you, you can support NCG's independent work here. NCG is a for-profit company, not a charity. Contributions are not tax-deductible and buy no service or influence.

Come citare

Grizzle, H. M. (2026, July 7). La trappola della credibilità: quando il lavoro di governance in fase iniziale su Deaf e disabilità viene respinto prima ancora di poter maturare. Novara Consulting Group. https://www.novaracg.com/it/2026/07/07/the-credibility-trap-when-early-stage-deaf-and-disabled-governance-work-is-rejected-before-it-can-mature/